

ACCESSO ALLE MISURE REGIONALI PER LA GRAVE DISABILITA' E LA NON AUTOSUFFICIENZA

DGR 5940/2016

REGOLAMENTO DEL DISTRETTO SOCIALE DI MANTOVA

OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'erogazione di buoni sociali e voucher a favore di persone con disabilità grave o comunque in condizioni di grave non autosufficienza assistite al loro domicilio, secondo quanto disposto dalla delibera della Regione Lombardia n 5940/2016.

1. CRITERI DI ACCESSO

Sono destinatari della presente misura le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- Di essere residente in uno dei Comuni del Distretto di Mantova
- Di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazione della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale
- In condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992
- Con un ISEE non superiore a 15.000,00 euro; nel caso di progetti di vita indipendente, il valore ISEE è non superiore a 20.000,00 euro (l'isee di riferimento è l'isee socio-sanitario ovvero isee ordinario e in caso di minori isee minori)
- Con un punteggio della scheda triage uguale o superiore a 5.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda viene presentata al Comune di residenza dal 08/03/2017 al 21/4/2017 che verifica il possesso dei requisiti.

Può essere sottoscritta oltre che dall'interessato, da un familiare o dal legale rappresentante che sottoscrivono anche la scheda triage.

Alla domanda vanno allegati:

- certificato di invalidità civile del beneficiario con indicante la condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992
- eventuale certificato di invalidità superiore al 74% di altri componenti il nucleo familiare del beneficiario
- eventuale contratto di assunzione di assistente familiare, o documentazione relativa al contratto di fornitura del servizio di assistenza da parte di soggetto terzo (es Cooperativa), in cui sia chiaramente riportato il costo del servizio
- eventuale titolo di soggiorno.

Nel caso in cui più persone dello stesso nucleo presentino i requisiti di accesso, verrà accettata la domanda di colui che ha il punteggio maggiore della scheda triage.

3. STRUMENTI ATTIVABILI

All'atto della domanda deve essere indicato l'intervento per cui si chiede il contributo tra quelli indicati nella DGR 5940/2016:

a) Buono sociale mensile, anche a diversa intensità, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal **caregiver familiare** (autosoddisfacimento) **fino ad un importo massimo di € 800,00**

b) Buono sociale mensile, di importo compreso tra € 400,00 e € 800,00, ponderato sul base del monte ore lavorative previste dal contratto, finalizzato a compensare le prestazioni di **assistente familiare** impiegato con regolare contratto

c) Buono sociale mensile, fino ad un massimo di € 800,00 per sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto

d) Contributi sociali per periodi di sollievo della famiglia, trascorsi dalla persona fragile presso unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali

e) Voucher sociali per l'acquisto degli interventi complementari e/o integrativi al sostegno della domiciliarità: pasti, lavanderia, stireria, trasporto. Il trasporto da sostenere è quello di persone che, in assenza di bisogno di assistenza sanitaria specifica durante il trasferimento, necessitano di accompagnamento protetto presso Strutture sanitarie e sociosanitarie oppure da e verso altri luoghi (es. da e per il domicilio e/o strutture di riabilitazione) su richiesta della persona

f) Voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc)

g) Potenziamento degli interventi tutelari domiciliari a persone già in carico al SAD, previa rivalutazione della persona ed indicazione nel Progetto individuale degli interventi aggiuntivi.

3. INCOMPATIBILITA' O RIDUZIONE DEL BENEFICIO

Le persone con disabilità gravissima, beneficiarie della Misura B1, possono beneficiare anche del Buono qui previsto a sostegno dei progetti per la vita indipendente.

La frequenza di un servizio diurno, sia a tempo pieno che parziale, a totale carico della Pubblica Amministrazione, comporta una riduzione del 50% dell'importo del buono/voucher assegnabile.

4. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

Il Comune verifica i requisiti di accesso e attribuisce il punteggio per la situazione familiare e la condizione economica di cui al punto 5 e trasmette via mail la documentazione al CeAD.

Il CeAD procede alla valutazione socio-sanitaria integrata anche recandosi al domicilio del beneficiario e attribuisce il punteggio per la non autosufficienza attraverso la somministrazione della scheda ADL e IADL;

verifica la congruità dello strumento richiesto in relazione al bisogno rilevato; trasmette l'esito della valutazione socio- sanitaria al Comune di residenza.

5. ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO E FORMAZIONE GRADUATORIA

La fascia entro cui ricade l'importo del contributo erogabile, è definita sommando:

- il punteggio ottenuto in base alla seguente griglia relativa alla situazione familiare:

Situazione familiare	Presenza nel nucleo di sole persone (più di una) con invalidità superiore al 74%	5
	Nucleo composto dalla sola persona richiedente	4
	Presenza nel nucleo di altra persona con invalidità superiore a 74%	3
	Presenza nel nucleo di un solo familiare adulto oltre al beneficiario	2
	Presenza nel nucleo di più di un adulto oltre al beneficiario	0

-il punteggio ottenuto in base alla seguente griglia relativa alla condizione economica:

Condizione economica	Fino a € 6000,00 di ISEE	12
	Da € 6001,00 a € 9.000,00 di ISEE	8
	Da € 9001,00 a € 12.000,00 di ISEE	5
	Da € 12.001,00 a € 15.000,00 di ISEE (o a € 20.000,00 per i progetti di vita indipendente)	3

- il punteggio ottenuto in base alla seguente griglia relativa al livello di non autosufficienza valutata dalla scheda ADL:

Non autosufficienza	Livello 1 (da 0 a 1)	10
	Livello 2 (da 2 a 4)	6
	Livello 3 (da 5 a 6)	2

- il punteggio ottenuto in base alla seguente griglia relativa al livello di non autosufficienza valutata dalla scheda IADL MASCHIO:

Non autosufficienza	Livello 1 (da 0 a 1)	10
	Livello 2 (da 2 a 4)	6

	Livello 3 (da 5 a 6)	2
--	----------------------	---

- il punteggio ottenuto in base alla seguente griglia relativa al livello di non autosufficienza valutata dalla scheda IADL FEMMINA:

Non autosufficienza	Livello 1 (da 0 a 2)	10
	Livello 2 (da 3 a 5)	6
	Livello 3 (da 6 a 8)	2

La graduatoria verrà redatta a livello comunale con ordine decrescente dei punteggi assegnati a ciascun richiedente secondo i punteggi sopra descritti.

In caso di pari punteggio avrà precedenza il valore ISEE inferiore.

Per la formazione della graduatoria si terrà conto di quanto indicato della DGR n.5940/2016 rispetto alla priorità d'accesso alla misura, con riferimento alle persone sotto descritte:

1) persone in carico alla misura B1/B2 al 31 ottobre 2016:

- a) Laddove beneficiarie della Misura B1, non in quanto in dipendenza vitale alla luce dei parametri di cui alla DGR n.4249/2015, ma rientranti in quanto già beneficiari ex DGR n. 740/2013 con progetti approvati alla data del 31 ottobre 2014, valutati non con disabilità gravissima secondo i criteri del Decreto Statale;
- b) Persone beneficiarie della Misura B2 valutate gravissime in base ai criteri del Decreto Statale, in attesa di riconoscimento della Misura B1;
- c) Persone beneficiarie della Misura B2
 - c.1 con progetti di vita indipendente – laddove non finanziati con le risorse Pro.VI, Misura Reddito di autonomia o Dopo di Noi;
 - c.2 altre tipologie, laddove non finanziate con le risorse relative al Reddito autonomia, Misure ex DGR n. 2942/2014.

2) persone di nuovo accesso che non hanno beneficiato della Misura B2:

- a) con nuovi progetti di vita indipendente
- b) grandi vecchi non autosufficienti
- c) con età uguale o superiore ai 50 anni che non beneficiano di altri interventi.

La graduatoria sarà accessibile al pubblico dal 15/05/2017 presso l'Ufficio Servizi Sociali. Il beneficio sarà erogato a partire dal mese di giugno 2017.

Solo ai richiedenti esclusi dalla graduatoria verrà data motivata comunicazione scritta. Gli aventi diritto al buono sono tenuti alla sottoscrizione del Pai, pena la decadenza del beneficio.

L'eventuale opposizione alla graduatoria, debitamente motivata, dovrà essere inoltrata al Servizio Sociale Comunale entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

Qualora le risorse finanziarie a disposizione siano inferiori al fabbisogno derivante dal numero degli aventi diritto al buono, così come risultante dalla graduatoria, saranno erogati i buoni previsti fino alla concorrenza delle risorse disponibili e i beneficiari esclusi resteranno in lista d'attesa.

6. DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO

In base al punteggio ottenuto e alla valutazione della situazione, su proposta del servizio sociale il Comune determina l'importo del contributo assumendo come riferimento la seguente griglia

PUNTEGGIO	FASCE CONTRIBUTO (euro)
DA 7 A 17	Da 250 a 400
DA 18 A 28	Da 401 a 600
OLTRE 29	Da 601 a 800

L'importo non può essere comunque superiore alla effettiva spesa.

7. DECORRENZA E DURATA DELL'EROGAZIONE DELLA MISURA

La durata minima del beneficio economico è stabilita in mesi 3. È a discrezione del servizio sociale territoriale del comune di residenza del beneficiario stabilire la durata massima dell'intervento che dovrà comunque concludersi entro il 28/02/2018.

L'erogazione del beneficio è vincolata alla firma del PAI da parte di chi ha inoltrato la richiesta.

L'erogazione del buono/contributo **verrà sospeso** nel seguente caso:

- ricovero temporaneo, con degenza a tempo pieno, in strutture sanitarie (ad esclusione dell'ospedale) o socio-assistenziali

L'erogazione del **buono cesserà** nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti di accesso alla misura
- decesso del soggetto beneficiario
- ricovero definitivo in struttura residenziale.

La cessazione e la sospensione del beneficio avverranno a far corso dalla data del verificarsi delle suddette condizioni e saranno comunicate all'interessato e/o al suo referente familiare. In entrambi i casi l'entità del buono sociale sarà rapportata ai giorni di effettiva presenza a domicilio del soggetto fragile.

Coloro che ritenessero di ricorrere avverso il provvedimento di cui sopra, potranno presentare ricorso motivato per iscritto, entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di interruzione o sospensione.

Il ricorso dovrà essere indirizzato al Responsabile del Settore Servizi Sociali, il quale, entro 30 giorni dalla data di ricezione del ricorso, provvederà a rispondere in merito all'accoglimento o al rigetto motivati del ricorso stesso. Ove le motivazioni del ricorso fossero riconosciute valide il buono verrà ripristinato a partire dalla sua interruzione. Il Comune, d'altro canto, si riserva, ove ne ricorrano le circostanze e l'interesse, di

agire per il recupero delle risorse economiche indebitamente erogate, non esclusa l'azione legale per gli eventuali danni subiti.

8. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

Il Comune, acquisito dal CeAD l'esito della valutazione, provvede:

- alla formazione della graduatoria
- alla determinazione dell'importo della misura
- alla stesura definitiva del PAI che deve essere sottoscritto dal richiedente, dal Comune e dal CeAD
- alla liquidazione del contributo o alla attribuzione del voucher.

Nel caso la domanda sia stata accolta ma siano esauriti i fondi disponibili, la stessa verrà messa in lista d'attesa.

Se saranno ancora disponibili dei fondi, è facoltà di ciascun Comune aprire un successivo bando, mantenendo invariati i presenti criteri.